**

Comunicato stampa

**Prezzi all’ingrosso: +8,7% l'aumento delle carni di maiale ad agosto**

**Anche l'Italia sta per pagare il conto della peste suina africana**

Vendemmia: poca uva ma prezzi ancora stabili

Roma, 20 settembre 2019 - La peste suina africana non ha solo provocato l'abbattimento di milioni di capi in Asia ed Europa, dove ha colpito soprattutto Romania e Bulgaria, ma si sta traducendo anche in un notevole rialzo dei prezzi all'ingrosso (e, quindi, in un potenziale innalzamento dei prezzi al consumo) anche per gli italiani. Come mostra l’indice mensile elaborato da **Unioncamere** e **BMTI**, ad agosto si è sperimentata una forte ripresa dei prezzi all’ingrosso della carne di maiale, pari al +8,7% rispetto a luglio. I rialzi fanno seguito agli incrementi avvenuti nei principali mercati europei, prodotti proprio dal diffondersi dell’epidemia. E anche l'Italia rischia ora di "pagare" l'effetto di questa infezione molto grave per gli animali ma non trasmissibile all'uomo.

Oltre alla carne suina, dalla lettura dell’indice mensile elaborato da Unioncamere e BMTI, emerge un forte recupero ad agosto per i prezzi all’ingrosso della carne di coniglio, con un +12% rispetto a luglio, giunto dopo il pesante ribasso che si era rilevato a giugno e luglio. Listini orientati al rialzo anche per le uova, cresciuti del +4,2% rispetto al mese precedente. Nel confronto con lo scorso anno, oltre al +14,2% per le carni di coniglio, spicca il rialzo del +57,2% messo a segno dalla carne di agnello

Nel comparto degli oli e grassi non si fermano invece i ribassi per i prezzi dell’olio di oliva, scesi ad agosto del 2,3% rispetto a luglio. Con le operazioni di raccolta delle olive al via, le quotazioni continuano a risentire delle stime produttive indicanti un forte recupero rispetto al 2018. Il nuovo calo mensile – il sesto consecutivo – ha riportato i prezzi dell’olio di oliva sugli stessi livelli dello scorso anno (+2%). Confronto anno su anno che resta pesantemente negativo per il burro, con i prezzi attuali dimezzati rispetto a dodici mesi fa (-48,7%).

In attesa degli esiti della vendemmia 2019, stimata in forte calo come quantità rispetto al 2018, i listini all’ingrosso del vino sono rimasti stabili ad agosto. Rimane negativo, invece, il confronto con lo scorso anno, pari ad un -8,7%, con i ribassi più accentuati che continuano ad osservarsi per i vini generici.

*Unioncamere e BMTI pubblicano mensilmente l’indice del prezzi all’ingrosso dell’agroalimentare aggregando i dati ufficiali rilevati dalle Camere di Commercio nelle rispettive piazze attraverso i listini sui prezzi all’ingrosso all’agroalimentare. La nota di Unioncamere riporta il dato congiunturale e tendenziale mostrando la dinamica nazionale nei 5 comparti: Riso e Cereali, Carni, Latte formaggi e uova, Oli e grassi e Vini.*



*Fonte: L’Indice dei Prezzi Ufficiali all’ingrosso viene elaborato da Unioncamere e da BMTI Scpa e si basa sui prezzi ufficiali all’ingrosso rilevati e pubblicati dal Sistema Camerale.*

*Nota metodologica su* [*http://web.bmti.it/indiceprezzi*](http://web.bmti.it/indiceprezzi)